



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdfesa.it - web: www.flpdfesa.it

NOTIZIARIO n. 40 del 25 MARZO 2010

PRIORITA' PER IL PERSONALE CHE NON HA AVUTO PROGRESSIONI E UNA SOLUZIONE PER GLI EX A1S CRITERI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI INTERNI ALLE AREE: RIBADITO IL NOSTRO NO SU FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Si è svolto nella mattinata di oggi, a Persociv, il secondo confronto tecnico tra la nostra O.S. e l'A.D. sui criteri per gli "sviluppi economici interni alle aree" ("progressioni economiche interne"). Come si ricorderà, la prima riunione si era svolta in data 17 marzo u.s., e in quella sede la nostra O.S. aveva presentato le proprie osservazioni in merito alla bozza predisposta dall'A.D. ed aveva avanzato le proprie proposte al riguardo (si veda a tal proposito il Notiziario n. 37 del 18 marzo u.s.), che peraltro abbiamo puntualmente ribadito anche nel corso della riunione odierna. In particolare, la nostra O.S.:

- ha chiesto che vengano avviati con priorità gli sviluppi economici del personale che non abbia avuto alcuna progressione a seguito di corso-concorso o di riqualificazione e che non sia transitato in posizione super. A tal riguardo, l'Amministrazione ci ha informato che gli addizionali maggiori si evidenzerebbero nelle posizioni ex B1 - oggi A2 F1 (n. 7655 su 7671 unità complessive) ed ex C1 - oggi A3 F1 (n. 1297 su 1551 unità complessive);
- ha ribadito la necessità di operare ogni sforzo per garantire a tutti, nel tempo, l'avanzamento di una fascia, e ha riposto con forza la necessità di trovare rapidamente una soluzione per i lavoratori di area 1[^], che, organici alla mano, sono quasi tutti esclusi ancora una volta dalle procedure;
- ha sostenuto l'impraticabilità, allo stato delle cose, di adottare la formazione quale elemento di valutazione per gli "sviluppi economici", posto che il modo con cui è stata fatta formazione, soprattutto in questi ultimi anni, determinerebbe inaccettabili vantaggi per pochi a discapito di molti;
- ha espresso totale contrarietà all'adozione, quale criterio di valutazione, della "performance individuale" introdotta dal D.Lgs. 150/2009 ("legge Brunetta"), tenuto conto che allo stato non esistono vincoli in tal senso (e infatti non c'è traccia di valutazione della "performance" negli accordi per gli "sviluppi economici" sottoscritti in altri Ministeri e positivamente certificati da MEF e FP);
- abbiamo rappresentato la necessità di rivedere i titoli di studio/culturali/professionali.

Ma il dato più significativo emerso nella riunione odierna parrebbe essere la sostanziale convergenza delle richieste sindacali sui diversi tavoli, e in particolare la esclusione di "formazione" e "valutazione individuale" quali criteri per gli sviluppi economici, cosa certo in partenza non scontata a leggere le piattaforme presentate da alcune sigle dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 150. A nostro avviso, l'esclusione della "valutazione individuale" quale criterio per gli sviluppi economici, se recepita, dovrebbe avere come ovvio corollario la inutilità di contrattare un sistema di valutazione per il 2010 (che avrebbe effetti anche sulla distribuzione del FUA), cosa per noi scontata e peraltro resa possibile dallo stesso D.Lgs.150, circostanza questa che consentirebbe di andare al 2011 per il varo del sistema di valutazione. Vedremo se anche a tal riguardo le posizioni del fronte sindacale troveranno una utile convergenza.

La nostra O.S. ha quindi nuovamente richiesto di conoscere la quantificazione del costo unitario di ciascun passaggio, per ciascuna area e verso le diverse fasce retributive superiori, dati questi necessari per orientare le scelte sui numeri e quelle economiche (gli "sviluppi economici" sono finanziati con il FUA!) e che, ci è stato assicurato, ci verranno forniti presto e che invieremo alle nostre strutture.

La prossima riunione (tavolo politico) dovrebbe essere fissata per la seconda settimana di aprile.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)